

ha ridotto la spesa della corte in 350 bocche, ed ha levate molte provvisioni superflue a uomini poco utili; talchè spendendo solamente nelle cose necessarie, che sono gli ufficiali di giustizia ed altri ministri ed altre spese ordinarie, da trenta in trentacinque mila ducati al più l'anno, è da credere che in poco tempo sia per accumulare una gran somma di danari. Li quali, essendo il cardinale quel prudente e savio signore che è, si conosce dover dare a lui mentre si ritroverà in questo governo, e al duca suo nipote, quando succederà, molta reputazione. Benchè un giorno, cavalcando, sua reverendissima signoria mi disse che per necessità era astretta a liberarsi da molte spese, per avere, cioè, lasciato il suo signor fratello molti carichi di debiti, ai quali tutti voleva soddisfare, e per aver lasciato due altri figli, il signor Guglielmo ¹ ed il signor Lodovico ², con destinazione che fossero loro comprati otto mila ducati di entrata, e alla signora Isabella sua figliuola ³ venticinque mila per sua dote, oltre quello che suole dare lo stato di Monferrato nelli matrimonj delle figlie di quei marchesi; e quando non la potessero dare, ch'ella si accrescesse sino alla somma di cinquanta mila. Inoltre la signora duchessa essendo gravida, se di questo parto nasce un maschio, dovrà aver il medesimo legato che hanno gli altri; se femmina, la stessa condizione che la signora Isabella ⁴. Oltre a ciò ha lasciato altri legati a molti suoi servidori, fra i quali è un legato al signor Ales-

¹ Il quale regnò dopo Francesco.

² Il quale passato in Francia divenne poi duca di Nevers.

³ Nel 1554 andette sposa a Francesco Ferdinando d'Avalos marchese del Vasto.

⁴ Nacque un maschio che fu poi il cardinale Federigo.